



FONDAZIONE
PASTIFICIO CERERE

presenta

Sam Pulitzer

A cura di Michele D'Aurizio

Dal 19 settembre al 7 novembre 2012

Inaugurazione: 18 settembre 2012, ore 19

Presso la Fondazione Pastificio Cerere, Roma

Martedì 18 settembre inaugura a Roma, presso la Fondazione Pastificio Cerere, la **prima mostra personale in Italia** dell'artista americano **Sam Pulitzer** (nato nel 1984, vive a New York).

Aperta al pubblico a ingresso libero fino al 7 novembre, l'esposizione è il secondo evento proposto da Michele D'Aurizio – *curator in residence* della Fondazione per il 2012 – e presenta *Untitled* (2012), un'installazione composta da un ampio numero di opere grafiche, realizzate su PVC adesivo e applicate alle pareti delle sale espositive della Fondazione.

In occasione di **Roma Art 2Nights** (dal 28 al 30 settembre) è prevista un'**apertura straordinaria** della Fondazione.

La ricerca artistica di Pulitzer si fonda sulla ricontestualizzazione di oggetti e immagini dotati di una peculiare valenza culturale. L'artista ricorre frequentemente a repertori iconografici che testimoniano come gli immaginari propri delle sottoculture—si disperdano, favorendo la diffusione di un unico linguaggio predominante. Attraverso l'utilizzo di tale linguaggio, Pulitzer commenta le dinamiche estetiche di rappresentazione, attive dentro e fuori il sistema dell'arte contemporanea.

In passato, ad esempio, l'artista ha integrato nelle sue opere alcune tipologie di *plugs*, accessori di diverse forme e dimensioni utilizzati nella dilatazione dei fori dei *piercing*. Nelle società occidentali, l'impiego di *plugs* indica in chi li indossa un desiderio di trasgressione, anche se la crescente diffusione di queste pratiche tra le comunità di giovanissimi ne attesta un allineamento con i regimi consumistici, che vedono negli adolescenti nient'altro che una fascia di mercato. Nelle opere di Pulitzer i *plugs* vengono incastonati nelle pareti della sala espositiva, dove conservano il loro potenziale segnico e stimolano una riflessione sulle modalità con cui l'arte contemporanea, come atto creativo, cita sistemi simbolici codificati in altri ambiti.

***Untitled* è una grande opera** che, diffusa negli spazi espositivi della Fondazione Pastificio Cerere, comprende stampe di varie dimensioni, sino ai due metri di altezza. La serie espande il repertorio iconografico suggerito dalle opere con i *plugs*: la natura architettonico-spaziale di quei lavori – il dialogo tra un'assenza (il foro) e una presenza (il *plug*) – è riproposta sotto forma di un'immagine bidimensionale che aderisce alla parete. Grazie alla peculiare duttilità del PVC, sul quale è possibile intagliare qualsiasi profilo grafico, Pulitzer include un ampio numero di riferimenti visivi ai panorami socio-culturali legati ai *plugs*, nicchie creative i cui immaginari confinano con quelli coltivati sotto l'egida dell'arte contemporanea. Le opere evocano quindi capi di alcuni marchi di abbigliamento di *streetwear*, disegni per tatuaggi, graffiti metropolitani, cartoni animati e fumetti, illustrazioni *fantasy* ecc. Realizzati solo con un *software* e un *plotter*, questi lavori testimoniano il tentativo dell'artista di destreggiarsi con una certa "povertà estetica", consolidata proprio dalla diffusione delle tecnologie creative.

Untitled cerca di risolvere l'incrinatura tra il vandalismo e la creatività, nella volontà di dimostrare, in un contesto dedito all'arte, l'effettiva presenza di senso nelle pratiche estetiche considerate come sottoculturali o come "arte di strada". Le opere in mostra possono quindi essere interpretate come citazioni di alcune strategie creative, abusate dall'arte contemporanea, al fine di assecondare la pretesa dell'arte di restituire un'immagine più intima di un individuo, del suo sistema di riferimenti culturali, del suo stile di vita, della sua esperienza estetica quotidiana.

Sam Pulitzer ha preso parte a mostre collettive presso Greene Naftali Gallery, New York; Michael Benevento, Los Angeles; Federico Vavassori, Milano; Maccarone, New York; The Emily Harvey Foundation, New York; Cleopatra's, New York. Real Fine Arts, New York, ha dedicato all'artista due mostre personali.

Michele D'Aurizio (1985, Chieti; vive a Milano) è Associate Editor del trimestrale d'arte e cultura contemporanea *Kaleidoscope* e fondatore dello spazio espositivo no-profit Gasconade a Milano. Come *curator in residence* della Fondazione Pastificio Cerere, a Michele D'Aurizio è affidata anche la curatela delle **mostre personali** – aperte da dicembre 2012 presso il MACRO Museo d'Arte Contemporanea di Roma – dei due vincitori della terza edizione di *6ARTISTA*, **Francesco Fonassi** e **Margherita Moscardini**.

La mostra di Sam Pulitzer è resa possibile grazie al contributo della galleria Federico Vavassori, Milano.



Scheda tecnica della mostra

Artista: **Sam Pulitzer**

A cura di: Michele D'Aurizio

Inaugurazione: 18 settembre 2012, ore 19

Periodo espositivo: 19 settembre – 7 novembre 2012

Orari di apertura: dal lunedì al venerdì, dalle 15 alle 19

Ingresso: libero

Presso: Fondazione Pastificio Cerere, Via degli Ausoni 7, Roma

Come arrivare: MM Termini (linea A), MM Tiburtina (linea B), autobus linea 71

Dal 28 al 30 settembre, in occasione di **Roma Art 2Nights** (www.untitled-association.org), **apertura straordinaria** della Fondazione Pastificio Cerere con i seguenti orari: **venerdì 28 settembre e sabato 29 settembre dalle ore 11 alle ore 21; domenica 30 settembre dalle ore 12 alle ore 18**

Informazioni

Fondazione Pastificio Cerere, tel. +39 06 45422960, info@pastificiocerere.it, www.pastificiocerere.it

Ufficio Stampa Fondazione Pastificio Cerere

Marta Colombo, mob. +39 340 3442805, martacolombo@gmail.com

Ilaria Gianoli, mob. +39 333 6317344, ilariagianoli@tin.it